

Codice A10000

D.D. 18 dicembre 2017, n. 253

Affidamento di incarico e IRES Piemonte per lo sviluppo di un sistema per il controllo strategico e l'analisi delle politiche regionali integrato con i processi di miglioramento organizzativo - ai sensi dell'art. 5 comma 1 del D.lgs. n. 50/2016 - Impegno di spesa Euro 21.960,00 sul cap. n. 118477/2017, di Euro 21.960,00 sul cap. n. 118477/2018 e di Euro 10.980,00 sul cap. n. 118477/2019

L'approccio manageriale, il controllo e la misurazione della performance sono fondamentali linee promosse - nel corso della presente legislatura - dall'amministrazione regionale che, in accordo al percorso di riforma della pubblica amministrazione, ha inteso delineare una possibile modalità di impostazione - ed i passaggi principali per la sua realizzazione - di un sistema di controllo strategico diretto a valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico.

In quest'ottica, a partire da una attenta ricognizione della politica di riferimento, dei problemi sociali a cui intende far fronte, delle linee strategiche perseguite dall'amministrazione e delle interazioni con altri attori di policy, al fine di migliorare e promuovere la stessa riprogettazione delle specifiche attività e competenze messe in campo dall'amministrazione nell'ambito di una precisa politica pubblica, il Segretariato Generale della Regione Piemonte - in accordo con i Direttori regionali - intende sperimentare un sistema di controllo strategico e di analisi delle politiche integrato con i processi di miglioramento organizzativo e basato su un percorso di analisi e confronto così strutturato:

- la prima fase del percorso si concentra sull'analisi del problema a cui la politica pubblica intende far fronte, delineando il particolare campo di azione dell'amministrazione;
- la seconda fase ha come obiettivo l'individuazione di dati strategici e di indicatori di valutazione, che hanno la funzione di evidenziare l'evoluzione del problema pubblico e costituiscono la base conoscitiva di riferimento per la riformulazione o l'ideazione ex novo delle politiche pubbliche promosse dall'amministrazione;
- la terza fase - della valutazione -, che fa seguito alla raccolta e alla sistematizzazione dei dati, rappresenta l'avvio del processo di perfezionamento, di miglioramento e di riprogettazione sia nella fase di ideazione che nella fase di implementazione di una politica.

Lo scopo in sintesi è strutturare un processo che possa aiutare l'amministrazione - rappresentata dal Coordinamento dei Direttori regionali - (a) nell'individuazione dei problemi da affrontare, (b) nella definizione di possibili soluzioni, (c) nella valutazione dell'efficacia di tali soluzioni.

Considerato che

allo stato attuale, si rende necessaria un'azione di ricerca e di approfondimento, per rendere pienamente operativo il processo di cui sopra, da attuare attraverso un percorso partecipativo, che alimenti e promuova conoscenza diffusa e progettualità condivise nell'ambito del Coordinamento dei Direttori regionali: il valore aggiunto dell'approccio partecipativo, rispetto alle attività svolte dalle singole Direzioni regionali, è la ricerca di una visione d'insieme che porti alla costruzione di una strategia trasversale ai diversi settori d'intervento.

l'IRES Piemonte è un istituto di ricerca che svolge la sua attività d'indagine in campo socio-economico e territoriale, fornendo un supporto all'azione di programmazione della Regione Piemonte e delle altre istituzioni ed enti locali piemontesi e che nel 1991 con la legge regionale n.43, così come modificata dalla legge regionale 8 febbraio 2016, n. 3, è stato trasformato in ente strumentale della Regione Piemonte, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia funzionale, ai sensi dell'art. 60 dello Statuto della Regione Piemonte;

in particolare, l'art. 2 della legge regionale n.43/91 e s.m.i. prevede che IRES Piemonte svolga anche attività di ricerca a supporto della Giunta e del Consiglio regionale, in materia di programmazione socio-economica, territoriale e di analisi e valutazione delle politiche. Tra i compiti istituzionali dell'IRES vi sono:

- la redazione della relazione annuale sull'andamento socio-economico e territoriale della Regione, articolata anche per ambiti sub-regionali;
- la conduzione di una permanente attività di osservazione, documentazione e analisi sulle principali grandezze socio-economiche e territoriali del sistema regionale;
- lo svolgimento delle ricerche connesse alla redazione e all'attuazione del piano regionale di sviluppo;
- lo svolgimento di studi e approfondimenti riguardo l'analisi e la valutazione delle politiche pubbliche regionali;
- la produzione di studi preparatori per l'evoluzione e il miglioramento delle politiche regionali.

il Piano Triennale di ricerca IRES 2017-2019, approvato dal Consiglio Regionale con D.C.R. n. 234/36975 del 10/10/2017, tra i diversi ambiti di ricerca trasversale, prevede che l'Istituto svolga attività di ricerca a supporto del Consiglio regionale e del Segretariato generale della Giunta, al fine di rafforzare le capacità di analisi, valutazione e controllo dell'ente regionale, rappresentando, come un nuovo e rilevante fronte di lavoro, il disegno e la prima implementazione di un sistema per il controllo strategico, la valutazione delle politiche e la rendicontazione sociale, come da scheda n. 2, allegata allo stesso Piano;

fermo restando l'attività istituzionale di ricerca a favore della Giunta e del Consiglio regionale, l'art. 3, comma 2, della legge regionale n.43/91 e s.m.i. prevede, che l'Istituto possa svolgere attività di ricerca su progetti commissionati da enti pubblici o privati, purché i relativi incarichi risultino compatibili con le attività dell'Istituto e l'art. 3 bis della citata legge regionale prevede, inoltre, che l'IRES Piemonte svolga ricerche di settore nell'ambito delle competenze regionali, su incarico degli organi e delle strutture competenti della Regione, dei cui risultati la Regione acquisisce la proprietà esclusiva;

con la D.G.R. n.1-4172 del 14/11/2016, dal titolo le "Prime Linee guida relative all'esercizio del controllo analogo per gli affidamenti diretti in regime di *in house providing* all'Istituto di Ricerche Economico e Sociali del Piemonte" la Giunta regionale riconosce all'IRES il ruolo di società in house della Regione Piemonte.

Valutata la sussistenza delle condizioni legittimanti la possibilità di procedere all'affidamento diretto di servizi in favore dell'IRES Piemonte, per lo sviluppo di un sistema di controllo strategico e di analisi delle politiche integrato con i processi di miglioramento organizzativo, secondo il modello dell'*in house providing* – ai sensi dell'art. 5 comma 1 del D.lgs. n. 50/2016 – e nel rispetto dei termini e dei limiti indicati della legge regionale di istituzione dell'ente (L.R. 43/1991 e s.m.i.) e delle citate Linee guida approvate con D.G.R. n. 1-4172 del 14/11/2016.

Valutati i benefici della forma di gestione prescelta, avendo l'IRES Piemonte una consolidata e riconosciuta esperienza nel campo della formulazione dei dati e della successiva elaborazione dell'analisi di contesto, in particolare sull'analisi delle politiche pubbliche orientata al rafforzamento delle capacità di valutazione dell'amministrazione regionale.

Con riferimento agli obiettivi di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di un ottimale impiego delle risorse pubbliche, la scelta di avvalersi di IRES Piemonte presenterebbe per l'Amministrazione diversi vantaggi rispetto a un soggetto esterno, tra i quali:

- la maggiore facilità nel reperimento delle informazioni e dei dati dovuto alla realizzazione di azioni strutturate e continuative di raccolta, analisi e studio;

- un'approfondita conoscenza del contesto regionale e istituzionale;
- la possibilità di rafforzare in modo più cospicuo il know-how dell'Amministrazione, facilitando l'apprendimento interno e la *capacity building*.

Ritenuto di acquisire da IRES Piemonte una proposta tecnica di lavoro congruente con gli obiettivi sopraccitati e con le esigenze di ricerca, in grado di esplicitare strategie di lavoro, strumenti e risorse necessarie, dando conto dei relativi costi, così da sancire la congruità delle risorse eventualmente messe a disposizione.

In data 01 dicembre 2017, con nota di cui al ns. prot. n. 20896/A10000, IRES Piemonte ha trasmesso agli uffici del Segretariato generale la proposta tecnica "Un sistema per il controllo strategico e la valutazione delle politiche regionali" con il relativo piano dei costi.

Dato atto che la proposta dell'IRES Piemonte dal punto di vista dell'adeguatezza dei contenuti soddisfa pienamente le richieste formulate dall'amministrazione, considerando la proposta tecnica sopraccitata idonea al raggiungimento degli obiettivi prefissati e congrua per quanto specificato nella paragrafo "Stima dei costi".

Considerato che, come da documentazione acquisita agli atti, dalla comparazione effettuata sui costi proposti dall'IRES con analoghi servizi, si evince che la quantificazione dei costi dell'IRES consente di conseguire gli obiettivi di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di un ottimale impiego delle risorse pubbliche.

Ritenuto, pertanto, in considerazione delle motivazioni sopra descritte, di affidare al predetto Istituto la realizzazione delle attività previste nel 2017, 2018 e 2019 per lo sviluppo di un sistema per il controllo strategico e l'analisi delle politiche regionali integrato con i processi di miglioramento organizzativo, secondo le modalità e i tempi contenuti nello schema di lettera-contratto allegato alla presente determinazione - per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A) - per euro 45.000,00 oltre IVA per euro 9.900,00 (per un totale di euro 54.900,00 o.f.i.).

Ritenuto di procedere alla stipulazione del contratto di affidamento mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 33 lett. b) della L.R. 8/84, secondo lo schema di lettera-contratto allegato al presente atto, per farne parte integrante e sostanziale, e la proposta tecnica ad esso allegata recante "Un sistema per il controllo strategico e la valutazione delle politiche regionali integrato con i processi di miglioramento organizzativo" (Allegato A);

Ritenuto di stabilire la modalità di pagamento dell'importo previsto con la seguente articolazione:

- per l'anno 2017, pari a euro 21.960,00 o.f.i., alla sottoscrizione del contratto;
- per l'anno 2018, pari a euro 21.960,00 o.f.i., sulla base del raggiungimento del 75% dello stato di avanzamento delle attività, previa verifica della rendicontazione presentata;
- per l'anno 2019, pari a euro 10.980,00 o.f.i., sulla base del raggiungimento del 100% dello stato di avanzamento delle attività, previa verifica della rendicontazione presentata, nonché della regolare esecuzione degli interventi.

Dato atto che

le risorse necessarie trovano disponibilità e sono iscritte sul capitolo di spesa 118477 "spese per attività di supporto e assistenza specialistica per progetti di interesse della direzione" degli esercizi finanziari 2017, 2018 e 2019.

in considerazione della necessità di prevedere l'IVA, occorre applicare l'art 1, comma 629, lettera b), della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 "Legge di stabilità 2015", il quale stabilisce che, dal 1° gennaio 2015, le pubbliche amministrazioni non debentrici di imposta versino, con

le modalità e nei termini stabiliti dal Decreto del M.E.F. del 23 gennaio 2015, direttamente all'Erario l'IVA addebitata dai propri fornitori e, pertanto, una parte dell'importo impegnato, pari a euro 9.900,00, è soggetto allo *split payment* in quanto IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17 ter del DPR 633/1972; l'affidamento disposto dal presente provvedimento non è soggetto alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, in quanto effettuato in regime di *in house providing*, come precisato dalla Determinazione ANAC n. 4 del 7 luglio 2011 "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136" (pubblicata in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale – n. 171 del 25-7- 2011), secondo la quale in tali casi non risultano integrati gli elementi costitutivi del contratto d'appalto (per difetto del requisito della terzietà).

IL DIRETTORE

Visto il D.lgs. n. 50/2016, n. 50 - Codice dei contratti pubblici;

Vista la Legge 150/2000, recante "Disciplina della attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni".

Visti gli Artt. 4 e 16 del D.lgs. 165/2001, recanti "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

Visto il D.lgs 118/2011 e s.m.i. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42 s.m.i..

Visto il D.lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità e trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Visto l'Art. 17 della L.R. 28 luglio 2008, n. 23 recante "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i..

Vista la L.R. n. 43/1991 e s.m.i. "Nuova disciplina dell'Istituto di Ricerche Economico e Sociali del Piemonte I.R.E.S.", integrata e modificata dalla L.R. 8 febbraio 2016 n. 3.

Vista la legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

Vista la L.R. 14 aprile 2017, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019".

Vista la D.G.R. n. 5-4886 del 20 aprile 2017 Legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, D.lgs. 118/2011 e s.m.i..

Vista la D.G.R. n. 14-5068 del 22/05/2017 "Disposizioni di natura autorizzatoria degli stanziamenti del bilancio di previsione al fine di garantire gli equilibri di bilancio 2017-2019, ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 e s.m.i..".

Vista la D.G.R. n. 1-5692 del 2/10/2017 Legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019". Rimodulazione delle disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti di bilancio ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i. - Quinta integrazione".

Vista la L.R. n. 18 del 22/11/2017 "Assestamento del Bilancio 2017".

Accertato che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 56, c. 6 del D.Lgs 118/2011.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016.

Dato atto che i pagamenti sono subordinati alle effettive disponibilità di cassa della Regione.

determina

- di affidare all'IRES Piemonte un incarico per lo sviluppo di un sistema di controllo strategico e di analisi delle politiche integrato con i processi di miglioramento organizzativo, secondo il modello dell'*in house providing* – ai sensi dell'art. 5 comma 1 del D.lgs. n. 50/2016 – nel rispetto dei termini e dei limiti indicati della legge regionale di istituzione dell'ente (L.R. 43/1991 e s.m.i.) e delle citate Linee guida approvate con D.G.R. n. 1-4172 del 14/11/2016 – e secondo lo schema di lettera-contratto allegato alla presente determinazione, quale parte integrante e sostanziale (Allegato A);
- di approvare lo schema di lettera-contratto - di cui al punto precedente - e la proposta tecnica ad esso allegata recante "Un sistema per il controllo strategico e la valutazione delle politiche regionali" (Allegato A);
- di impegnare la somma complessiva di euro 54.900,00, di cui euro 9.900,00 per IVA 22% soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17 ter del DPR 633/1972 e s.m.i., sul capitolo 118477 a favore di IRES Piemonte – Istituto Ricerche Economico Sociali del Piemonte (codice beneficiario 59110);
- di stabilire la modalità di pagamento dell'importo previsto con la seguente articolazione:
 - per l'anno 2017, pari a euro 21.960,00 o.f.i., alla sottoscrizione del contratto;
 - per l'anno 2018, pari a euro 21.960,00 o.f.i., sulla base del raggiungimento del 75% dello stato di avanzamento delle attività, previa verifica della rendicontazione presentata;
 - per l'anno 2019, pari a euro 10.980,00 o.f.i., sulla base del raggiungimento del 100% dello stato di avanzamento delle attività, previa verifica della rendicontazione presentata, nonché della regolare esecuzione degli interventi.
- di dare atto che l'affidamento disposto dal presente provvedimento non è soggetto alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13/8/2010, in quanto effettuato in regime di *in house providing*, come precisato dalla Determinazione ANAC n. 4 del 7/7/2011 "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136 del 13/8/2010, (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale – n. 171 del 25/7/2011);

- di prevedere che alla liquidazione dei singoli importi dovuti a favore di IRES Piemonte si provvederà su presentazione delle relative fatture, debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale alle condizioni riportate nella lettera-contratto, entro 60gg, accertato, ai sensi dell'art. 56, comma 6, del decreto d.lgs. 118/2011, la compatibilità del programma dei pagamenti con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
- di individuare l'Ing. Giuseppe Montalto quale DEC per il presente affidamento.

Transazione elementare impegno sul capitolo 118477:

Conto Finanziario: U.1.03.02.11.999

Cofog: 05.1

Transazione Europea: 8

Ricorrente: 4 non ricorrente

Perimetro sanitario: 3

Si dispone che la presente determinazione sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'Art. 23 comma 1 lett. d) del D.lgs. 33/2013.

Dati di amministrazione trasparente:

Beneficiario: Ires Piemonte C.F. 80084650011

Responsabile del procedimento: Michele Petrelli

Modalità individuazione del beneficiario: Affidamento in house providing – ai sensi dell'art. 5 comma 1 del D.lgs. n. 50/2016.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRETTORE
Michele Petrelli